



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
Ponti in difesa di

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore A - Assistenza
Area 09 – Persone vittime di violenza

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Obiettivo del progetto è quello di aumentare la conoscenza, la consapevolezza e la capacità di tutela delle difensore e dei difensori dei diritti umani con metodi nonviolenti e solidali, in una dimensione sia individuale che collettiva.

Gli obiettivi intermedi saranno:

1. L'aumento della conoscenza e della consapevolezza sui rischi affrontati da i/le difensori/e dei diritti umani
- 2: La diffusione di metodi di azione individuale e collettiva per la difesa e tutela dei diritti umani e di chi li difende

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<i>Attività del progetto</i>	<i>Ruolo degli operatori volontari</i>
A.1 Supporto continuo al coordinamento, comunicazione interna, archiviazione e diffusione delle campagne e degli strumenti della Rete In Difesa Di a Roma:	2 volontari/e svolgeranno attività con focus su coordinamento interno ai fini di migliorare le azioni di advocacy e di comunicazione pubblica e sociale.

	<p>advocacy relative ai casi emersi di pericolo per la vita e/o la libertà dei e delle difensori/e dei diritti umani, in particolare nel gruppo dedicato alla regione MENA, e nel gruppo Shelter Cities della Rete In Difesa di.</p>	
	<p>1.2. Si darà propulsione alla predisposizione di un archivio online open source di materiali di conoscenza, approfondimento e facile utilizzo sul tema della difesa dei diritti umani e di chi li difende e della solidarietà collettiva.</p>	<p>2 volontari/e assolveranno attività con focus su selezione, organizzazione e presentazione di materiali informativi e di approfondimento che possano essere utili e comprensibili anche al pubblico non specializzato</p>
<p>A.2 Sostegno alla diffusione al grande pubblico della conoscenza e consapevolezza dei casi a rischio fra i Difensori e le Difensore dei Diritti Umani nella Regione MENA a Pisa e a Roma.</p>	<p>2.1 Sostegno alla diffusione al grande pubblico tramite canali social media e sito e sviluppo di materiali di diffusione online della conoscenza e consapevolezza dei casi a rischio fra i Difensori e le Difensore dei Diritti Umani con specifico focus sulla regione MENA e sui programmi di accoglienza temporanea (temporary relocation).</p>	<p>1 volontario/a sia a Pisa che a Roma svolgeranno attività con focus su diffusione con strumenti digitali su casi a rischio e strumenti di accoglienza temporanea</p>
	<p>2.2 Progettazione e gestione di eventi e manifestazioni locali che diano risalto e diffondano il tema della difesa dei diritti umani e di chi li difende, con particolare focus sulla regione MENA e sull'impegno dell'Italia in questo ambito</p>	<p>1 volontario/a sia a Pisa che a Roma svolgeranno attività con focus su organizzazione eventi di sensibilizzazione su Regione MENA rispetto alla casistica HRDs e impegno dell'Italia</p>
<p>A.3 Avvio e movimentazione del nodo locale della Rete in Difesa Di a Pisa:</p>	<p>3.1 Il coordinamento nazionale della Rete in Difesa Di offrirà gli spunti, i contatti e le modalità di organizzazione e coinvolgimento di un</p>	<p>2 volontari/e a Pisa svolgeranno iniziative con focus su aggregazione del nodo locale e sua promozione</p>

	<p>nodo territoriale a Pisa su cui tutti/e i/le volontarie in questa sede saranno chiamati/e a contribuire con proposte di lavoro, modalità di collaborazione, diffusione della visibilità del nodo locale sul territorio.</p>	
	<p>3.2 Sviluppo di ricerca con la collaborazione con Centro Nuovo Modello di sviluppo che consentirà la produzione di riflessioni e spunti per la specificità della difesa con metodi nonviolenti e della relazione tra Difensori/e dei Diritti Umani ed integrazione dell'approccio nella materia dei modelli di sviluppo.</p>	<p>2 volontari/e a Pisa svolgeranno attività col partner locale con focus su ricerca su metodi difesa nonviolenta e integrazione questione HRD nei modelli di sviluppo</p>
	<p>3.3 Con la collaborazione con il gruppo dedicato alla regione MENA della Rete in Difesa Di ed in particolare con l'Associazione Cultura e Libertà a Roma si svilupperanno occasioni di diffusione e di approfondimento dei casi emergenti nella regione MENA in cui sia Un Ponte Per che Cultura e Libertà lavorano attivamente per la solidarietà con le società civili nei vari Paesi impegnate nell'affermazione dei loro diritti fondamentali e nella protezione dei/delle loro HRD.</p>	<p>2 volontari/e a Pisa svolgeranno attività con focus su aggregazione di azioni in Regione MENA su tema HRD e scambi fra i nodi</p>
<p>A.4 Diffusione della questione della minaccia e della difesa dei diritti umani e di chi li difende tra i/le giovani studenti delle</p>	<p>4.1 Sviluppo di un programma laboratoriale per le scuole secondarie di 1° e 2° grado che permetta la conoscenza del tema della difesa dei diritti umani e di chi li difende e la</p>	<p>1 volontario/a a Pisa ed un volontario/a a Roma svolgeranno attività con focus su sviluppo programmi educativi sul tema difesa dei diritti umani e dei suoi strumenti</p>

scuole secondarie di 1° e 2° grado nelle sedi di Pisa e Roma	comprensione degli strumenti nonviolenti di advocacy e di promozione e difesa che sono disponibili e la cui attuazione da parte delle istituzioni è possibile apprendere e monitorare costantemente.	
	4.2 Proposizione programma alle scuole già in collaborazione con il gruppo educazione di Un Ponte Per e predisposizione di un calendario di somministrazione. Almeno 120 studenti con almeno 7 laboratori (tra Pisa e Roma) da 3 ore cad. saranno svolti/e nelle scuole secondarie.	1 volontario/a a Pisa ed 1 volontario/a a Roma svolgeranno attività con focus su somministrazione di sessioni educative per adolescenti (11-18) sul tema difesa dei diritti umani e suoi strumenti (solidarietà, monitoraggio, visibilità ecc.)

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Roma – via Angelo Poliziano 18/22, 00184 – CODICE SEDE 173042

Pisa - Piazza Giuseppe Garibaldi 33, 56124 - CODICE SEDE 173045

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sono disponibili **4 posti**, tutti senza vitto ed alloggio, così distribuiti nelle varie sedi:

Roma – via Angelo Poliziano 18-20-22, 00184 – CODICE SEDE 173042 – **2 POSTI**

Pisa - Piazza Giuseppe Garibaldi 33, 56124 - CODICE SEDE 173045 – **2 POSTI**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le 25 ore di servizio saranno distribuite su 5 giorni a settimana per un monte ore annuale di 1145 ore. Agli operatori volontari sarà richiesta anche disponibilità agli spostamenti ed a orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana.

È assolutamente necessario per i/le giovani che intendono prestare il servizio civile nel progetto il rispetto di ogni cultura, razza, religione, genere.

Le 20 giornate di permesso saranno concordate con gli OLP (tutor degli operatori volontari).

È richiesto inoltre:

- La partecipazione al 100% ai moduli di formazione generale e specifica;
- La partecipazione alle riunioni con partner locale e attenersi alle indicazioni fornite;
- Il rispetto delle consegne e delle scadenze previste da progetto;
- Il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro;
- Il rispetto del Codice di Condotta e delle policy attinenti di UPP;
- Flessibilità e responsabilità.

Non sono stati programmati altri giorni di chiusura delle sedi al di là delle festività riconosciute.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Conoscenza di una lingua straniera (possibilmente inglese)

Precedenti esperienze di volontariato

Impegno nel settore della nonviolenza, disarmo e difesa/promozione dei diritti umani, civili e politici

Incensurati/e (attività scuole)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede 3 passaggi fondamentali:

a) l'analisi dei titoli e delle esperienze precedenti, che contribuiranno ad assegnare fino a 50 punti. Il punteggio sarà assegnato in base ai seguenti fattori:

- precedenti esperienze di volontariato, lavoro, tirocinio
- titoli di studio
- titoli professionali
- esperienze aggiuntive
- altre conoscenze

b) un colloquio con la commissione di selezione, che a seconda della situazione sanitaria potrà svolgersi in presenza (presso le sedi di progetto) oppure on line. Il colloquio contribuirà ad assegnare fino a 60 punti.

- Conoscenza del servizio civile universale e motivazioni del candidato/della candidata
- Conoscenza dell'ente che realizza il progetto
- Conoscenza del progetto prescelto
- Il settore del progetto
- Il mondo del volontariato
- Attitudine alla realizzazione del progetto

Il punteggio complessivo sarà dunque costituito dal punteggio di a) + b), per un massimo di 110 punti. Per essere inseriti/e in graduatoria come candidati/e idonei/e è necessario un punteggio minimo di 36 punti al colloquio, mentre non è previsto un punteggio minimo per i titoli e le esperienze.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Le competenze acquisite dagli operatori volontari del Servizio Civile Universale durante l'anno di impegno nel progetto, verranno riportate in un attestato specifico.

Nessuna convenzione stipulata per il riconoscimento di crediti formativi o tirocini.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale avrà una durata di 42 ore. A seconda della situazione sanitaria, la formazione generale sarà svolta on line e/o in presenza presso le diverse sedi di progetto oppure in forma residenziale presso Istituto Don Calabria, Via Gian Battista Soria, 13 (RM)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 71 ore di formazione specifica.

A seconda della situazione dell'emergenza sanitaria, la formazione si svolgerà on line oppure in presenza presso le sedi di progetto.

Il percorso formativo comprenderà i seguenti moduli:

1. Presentazione dell'ente attuatore del progetto, dei relativi partner e del progetto stesso
2. Sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni
3. Diritti Umani – normativa e riflessione a livello nazionale ed internazionale
4. Difensori e Difensore dei Diritti Umani
5. Shelter Cities e Temporary Relocation

6. Giornalismo di pace e comunicazione sociale per la solidarietà internazionale
7. Panoramica sulle questioni dei diritti umani nella Regione MENA
8. Nonviolenza
9. I diritti umani nell'Educazione
10. Campaigning e Advocacy
11. Suite di Soft Skills: teambuilding, teamwork, prioritizzazione, gestione del tempo, problem solving
12. Codice di Condotta e Policy UPP

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Empowering Nonviolence

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- k) pace, giustizia e istituzioni forti (Obiettivo 16 dell'Agenda 2030)
- d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

J. Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Negli ultimi 3 mesi di servizio civile, gli operatori volontari parteciperanno a un percorso di orientamento al lavoro della durata di 25 ore. I temi affrontati comprenderanno:

- Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile*
- Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa
- Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro
- Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee
- Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.